

UN PROFILO SINTETICO DELLA VALLE D'AOSTA

Dario Ceccarelli
Osservatorio economico e sociale

Courmayeur - 10 Marzo 2023

1. Regione di montagna di piccole dimensioni (a)

- ❑ La Valle d'Aosta è per estensione territoriale la regione più piccola a livello italiano e si configura come una realtà interamente di montagna.
- ❑ Altimetria min. 350 slm, max 4.800 slm; altimetria media oltre 2.100 slm; più del 60% del territorio collocato oltre i 2.000 slm; territorio regionale ha una superficie di circa 3.200 kmq
- ❑ Zone pianeggianti sono concentrate nel fondovalle della valle centrale e rappresentano una piccola porzione del territorio (circa 4%); qui si concentra la maggior parte della popolazione (oltre tre quarti) e gran parte delle attività produttive (73% delle unità prod. e 82% degli addetti)

1. Regione di montagna di piccole dimensioni (b)

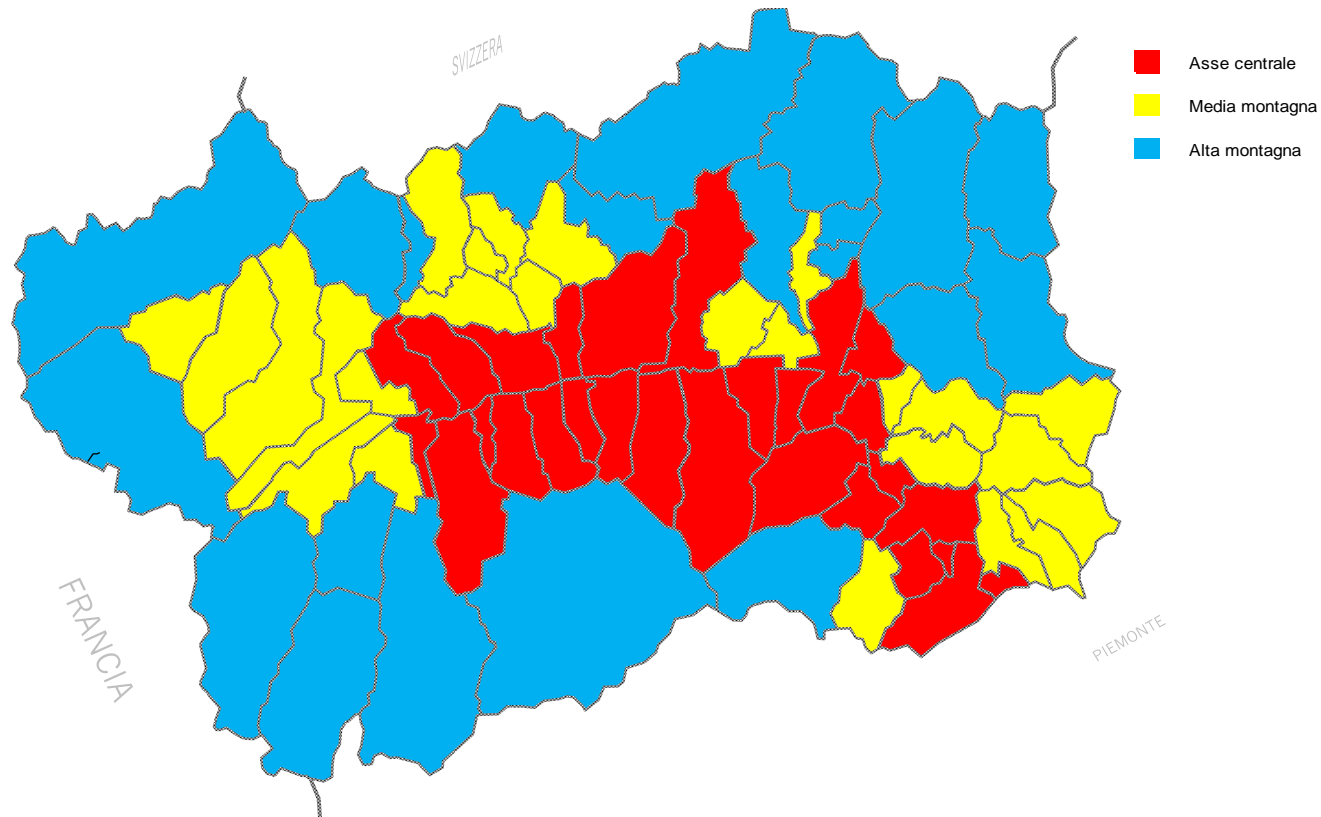
- Bassa intensità abitativa (area rurale), ovvero 38,5 residenti kmq (la più bassa in Italia e fra le regioni dell'arco alpino)
- dato assume una valenza diversa se rapportato alle sole zone realmente antropizzate della regione. Infatti, la concentrazione della popolazione raggiunge valori assai più elevati in alcune aree della valle centrale: il comune di Aosta, dove la densità di popolazione è simile alle aree metropolitane (circa 1.600 abitanti/kmq), altri comuni della Plaine, come Saint-Christophe (239 abitanti/kmq), Sarre (171 abitanti/kmq) e Gressan (133 abitanti/kmq), ma anche realtà quali Pont-Saint-Martin (526 abitanti/kmq), Verrès (314 abitanti/kmq) e Saint-Vincent (222 abitanti/kmq).

1. Regione di montagna di piccole dimensioni (c)

- in linea generale, si tratta di una regione a bassa densità abitativa, dai caratteri in molte delle sue **aree tipicamente "rurali"**, ma che nell'asse centrale, in particolare nella zona circostante il capoluogo regionale, assume i caratteri tipici di **un'area urbanizzata**
- La regione è costituita da **comuni di piccola e piccolissima dimensione**. il solo comune di Aosta supera ampiamente i 10.000 abitanti (con circa 34.000 residenti), alcuni comuni superano i 4.000 residenti (Sarre, Châtillon, Quart e Saint-Vincent), mentre tutti gli altri si mantengono ampiamente al di sotto di questa soglia.
- A **inizio 2022**, circa il 58% dei comuni ha al massimo mille abitanti, 14 di essi non raggiungono i 300 residenti, mentre sono 17 quelli con una popolazione compresa fra duemila e cinquemila abitanti; 9 superano i 3.000 residenti.
- I primi dieci comuni in termini di importanza dimensionale, tutti collocati sull'asse centrale, spiegano circa il 55% dei residenti della Valle d'Aosta.

ASPETTI GEOGRAFICO-AMBIENTALI

– Il modello insediativo



- ❑ Rappresentazione del modello insediativo non univoca; riferimento principale “zonizzazione” B. Janin)
- ❑ Semplificando si può distinguere tra i nuclei presenti lungo la vallata centrale, quelli di media montagna e quelli di alta montagna.

Il modello insediativo – l'asse centrale

- È da intendere come l'insieme dei comuni collocati nella valle centrale della regione in una fascia altimetrica inferiore o uguale a 900 m. slm e con residenti sopra i 1.000 <6%; nel complesso si tratta di 28 comuni;
- concentra circa 94.600 residenti, ovvero circa il 75% della popolazione. Le ragioni della concentrazione insediativa in quest'area vanno ricercate non solo nelle caratteristiche naturali, morfologiche e orografiche della regione, ma anche nel livello di accessibilità che la valle centrale della regione ha da sempre avuto e nella localizzazione in questa fascia di territorio dei principali poli economici e produttivi;
 - può a sua volta essere distinto in base alle sue diverse componenti. In particolare, si può notare come la città di Aosta sia inserita in un **sistema territoriale urbano** di dimensioni più ampie rispetto alla sola popolazione che vi risiede. A seconda che si consideri un'area urbana più o meno ampia, il territorio attorno ad Aosta concentra tra un minimo del 40% ed un massimo del 54% dei residenti regionali;
 - I restanti comuni dell'Asse centrale spiegano circa il 20% dei residenti totali e possono essere ripartiti tra il polo media valle (9,9%) e il polo bassa valle (10,6%).

Il modello insediativo – la media montagna

- ❑ La **media montagna**, per la quale si fa riferimento ai comuni posizionati nella fascia altimetrica compresa tra 901 e 1.300 m. slm, con riferimento alla Valle centrale, mentre per le valli laterali sono stati invece conteggiati i comuni con soltanto il riferimento all'altitudine media massima pari a 1.300 metri sul livello del mare; si tratta prevalentemente di comuni posti nelle valli laterali; nel complesso l'area si suddivide su 25 comuni e raggruppa il 14% della popolazione.
- ❑ Questo territorio concentra peraltro circa l'11% delle imprese.

Il modello insediativo – l'alta montagna

- ❑ raggruppa i comuni il cui capoluogo è collocato ad un'altitudine media maggiore di 1.300 metri slm; l'area così definita aggrega 21 comuni
- ❑ **l'alta montagna** spiega circa l'11% dei residenti, ovvero poco meno di 13.000 abitanti, e circa il 18% delle imprese attive.
- ❑ può essere distinta, in base in particolare ad una presenza significativa di impianti di risalita e di importanti flussi turistici, in **montagna turistica** e **non turistica**. La prima concentra la gran parte dei residenti in alta montagna e, d'altro canto, la stragrande maggioranza del complesso delle imprese che vi operano.

3. Ricchezza e fragilità del territorio (1)

- ❑ la regione può beneficiare di un patrimonio ambientale di assoluto rilievo, ma sconta tuttavia i disagi e gli svantaggi che un territorio montano comporta (ad es. sovracosti, fragilità, ecc.).
- ❑ Il sistema delle **aree protette** in Valle d'Aosta è composto dal Parco nazionale del Gran Paradiso, dal Parco naturale regionale Mont Avic e da nove riserve naturali. L'insieme di parchi e riserve naturali copre una superficie pari al 13,6% del territorio, corrispondente a 43.432,5 ettari. La rete ecologica Natura 2000, costituita dai siti d'importanza comunitaria (SIC), di cui alla Direttiva Habitat, e dalle zone di protezione speciale (ZPS), di cui alla Direttiva Uccelli, in Valle d'Aosta comprende attualmente 28 SIC, 5 ZPS. La superficie totale occupata dalla rete Natura 2000 equivale a 98.687 ettari, corrispondenti a circa il 30,3% del territorio regionale.

3. Ricchezza e fragilità del territorio (2)

- ❑ **La fragilità del territorio** si fonda su diversi aspetti :
 - un **rischio di dissesto dei suoli** elevato, poiché oltre il 70% dei comuni è classificato nella fascia di rischio elevato per la pericolosità di dissesto idrogeologico, in relazione al rischio di inondazione;
 - **l'indice nazionale di franosità** colloca la Valle d'Aosta al secondo posto in Italia, dopo le Marche, con il 15,7% del territorio interessato da fenomeni franosi, dato di poco superiore a quello di un'altra area alpina, il Trentino-Alto-Adige.
 - Le informazioni disponibili sulla base del Catasto valanghe regionale danno conto della presenza di circa 1800 fenomeni, con oltre il 15% del territorio regionale interessato.
 - La pericolosità sismica è contenuta, ma tutti i comuni della Valle d'Aosta sono stati classificati in zona 3

LA STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE

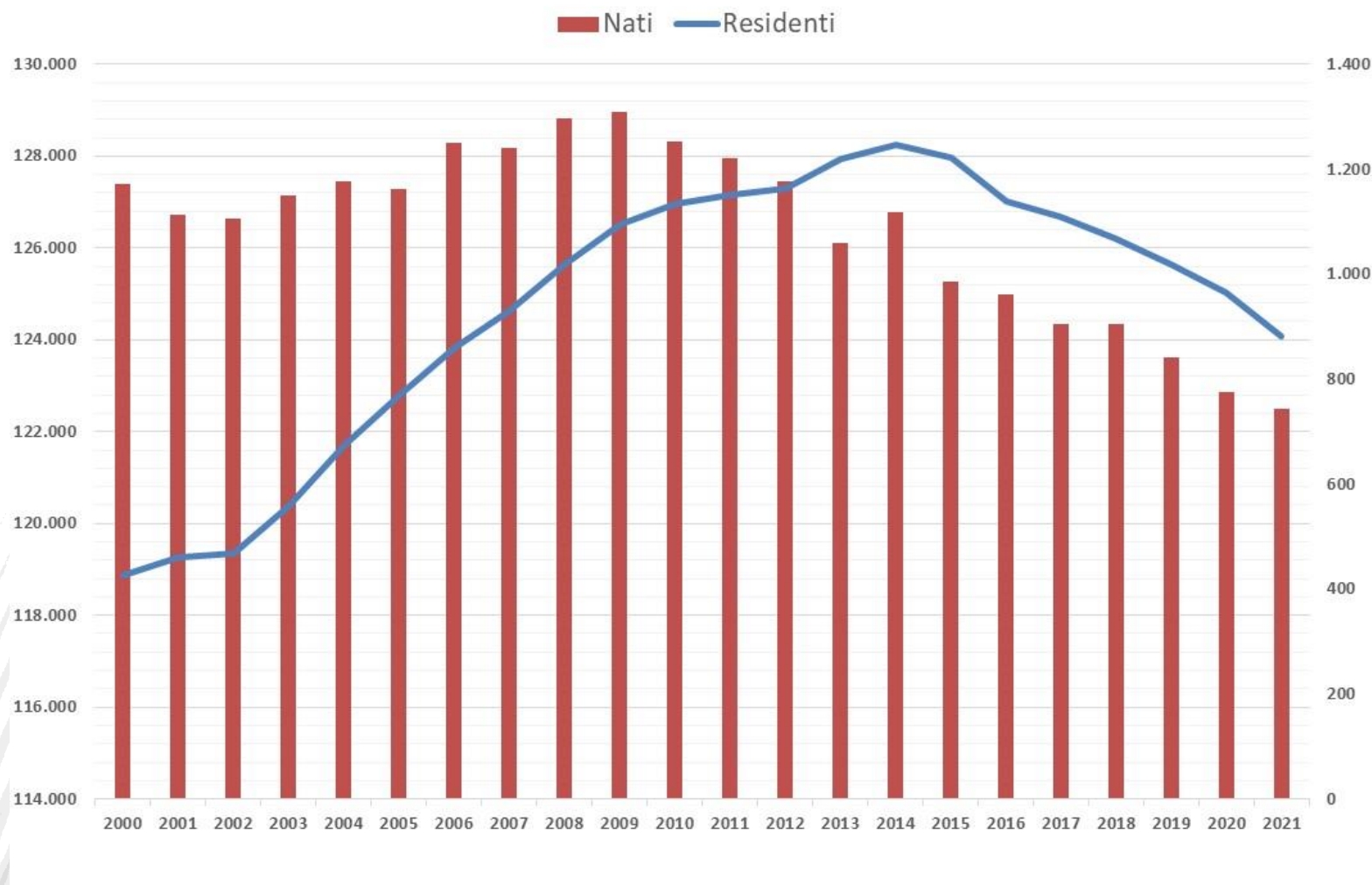
- ❑ Circa 123.300 abitanti ad inizio 2022 (51% donne)
- ❑ Età media elevata, pari a circa 47 anni
- ❑ 6,6% cittadini stranieri

01/01/2022	
0-4	3,4
5-9	4,2
10-14	4,8
15-19	4,8
20-24	4,9
25-29	4,8
30-34	5,1
35-39	5,4
40-44	6,1
45-49	7,8
50-54	8,6
55-59	8,5
60-64	7,1
65-69	6,2
70-74	6,0
75-79	4,6
80-84	4,1
>=85	3,8
totale	100,0

<15 ANNI	12,4
15-64 ANNI	63,0
65 ANNI ED OLTRE	24,7

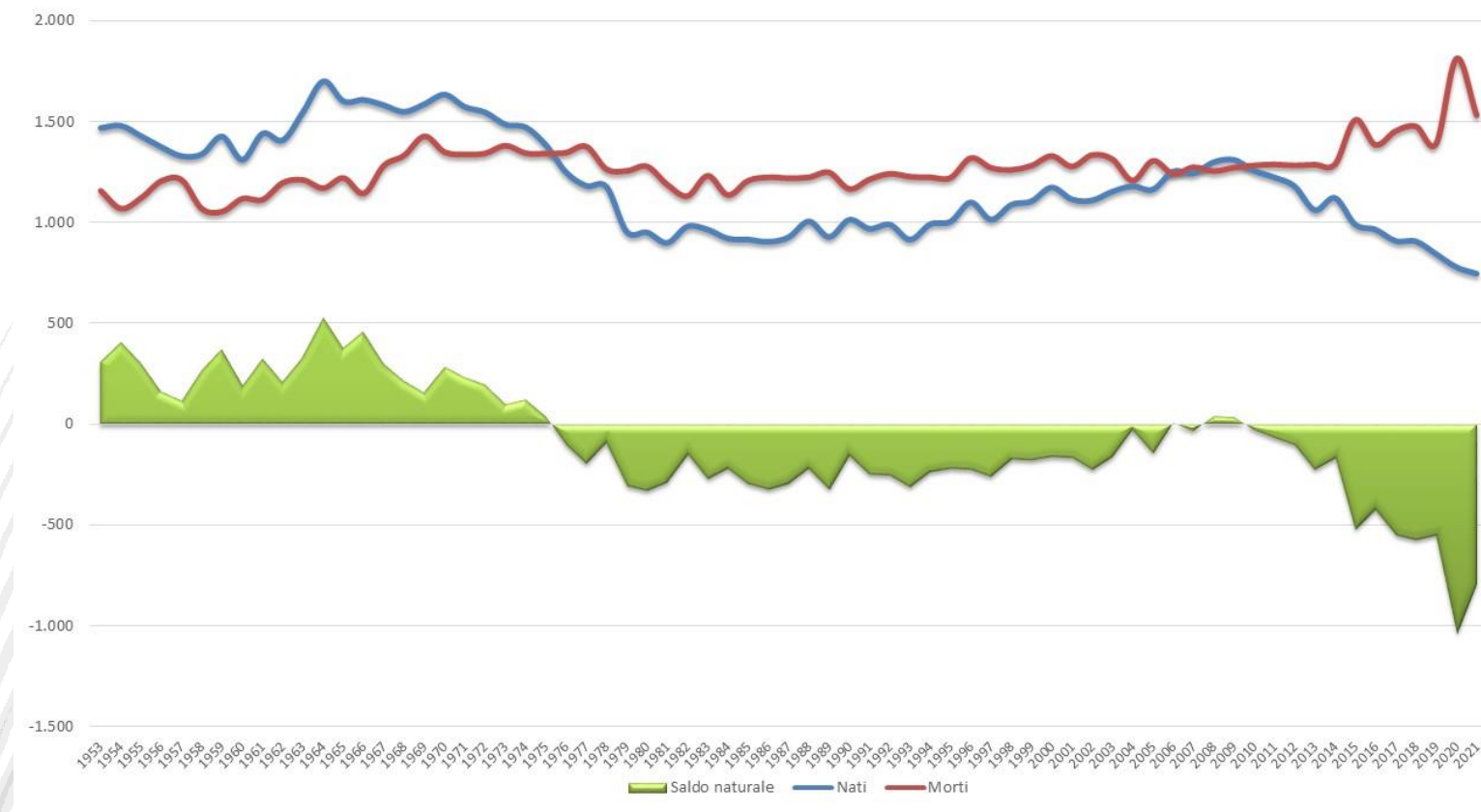
Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

TREND POPOLAZIONE



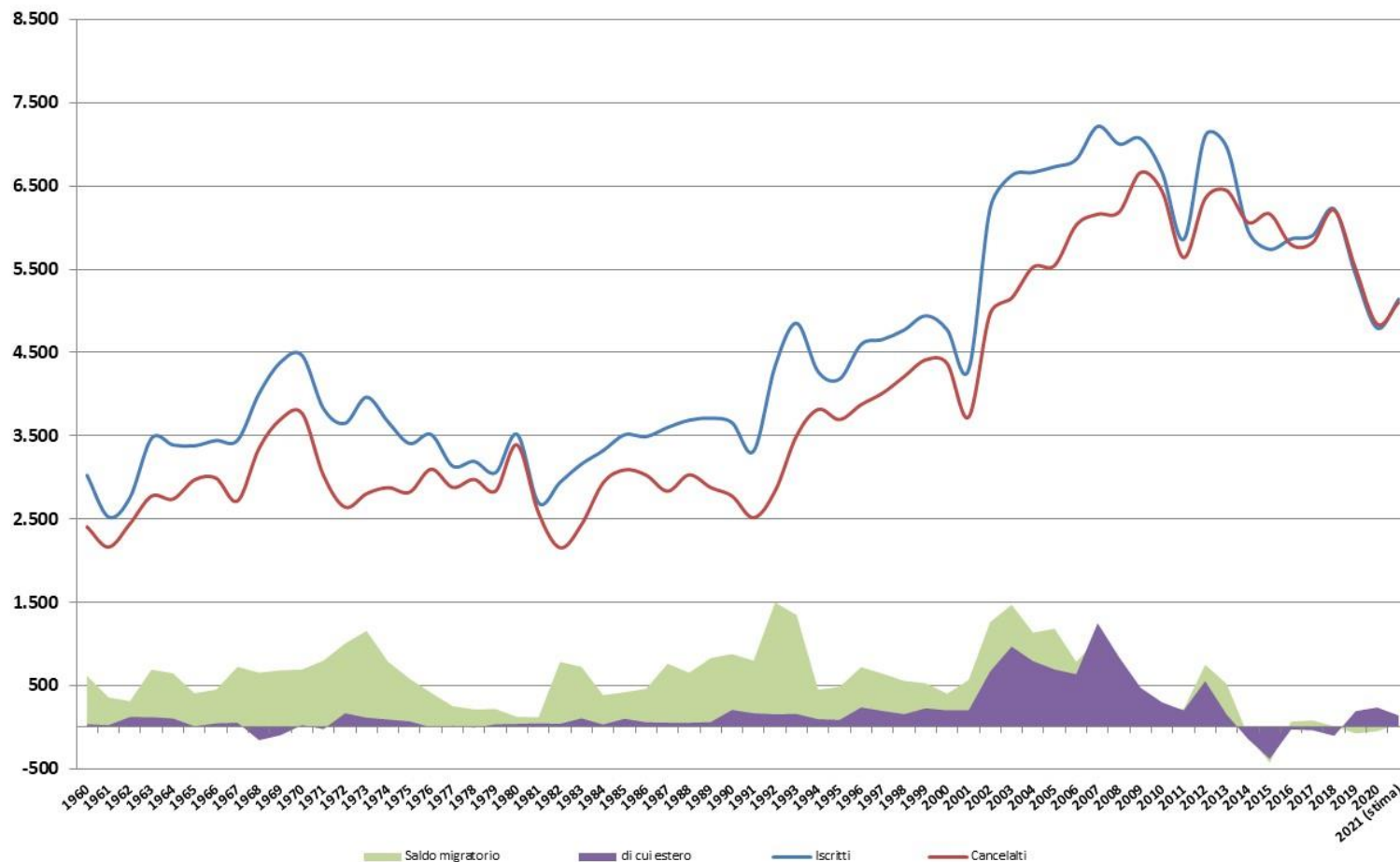
Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

I MOVIMENTI NATURALI DELLA POPOLAZIONE



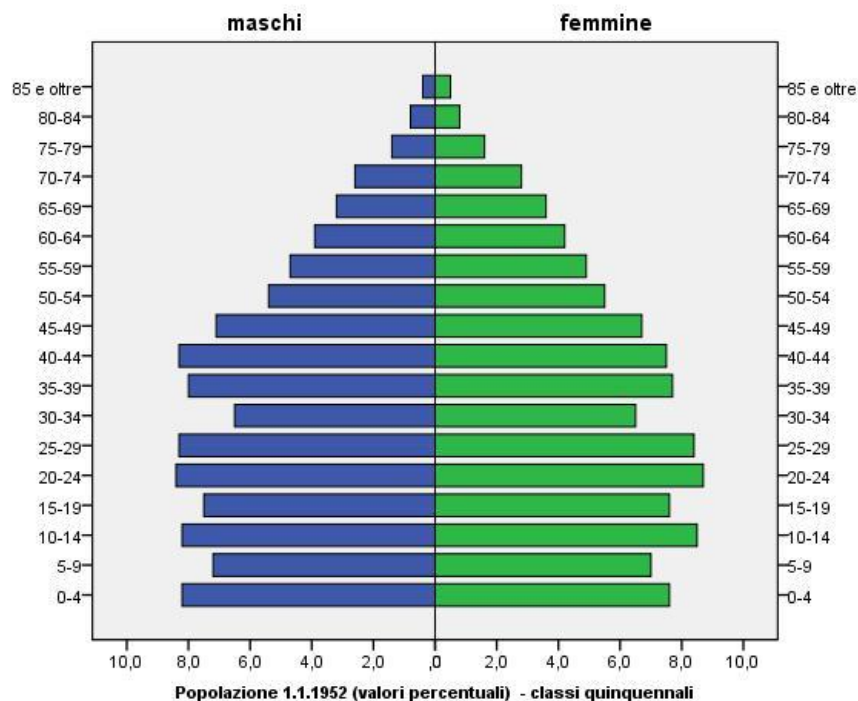
Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

I MOVIMENTI MIGRATORI

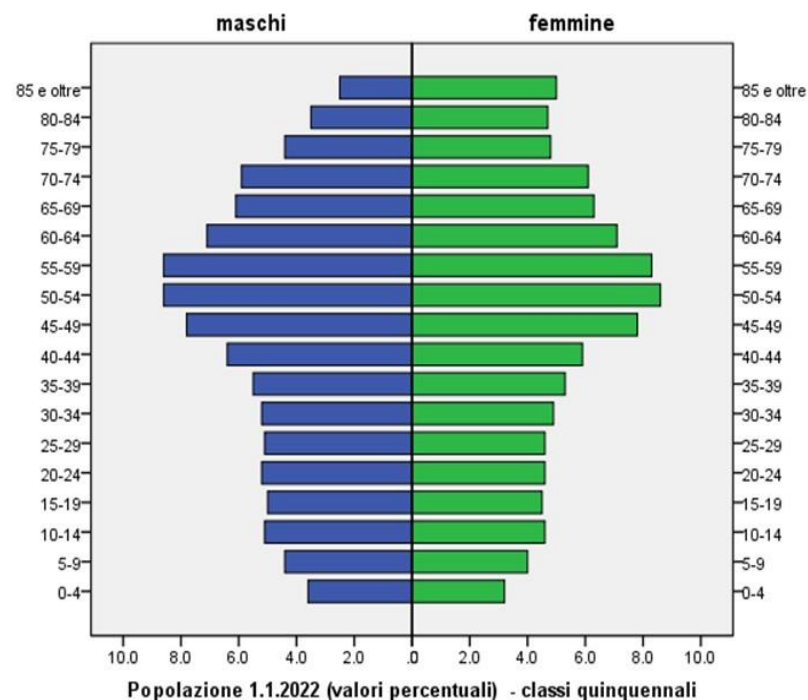


Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

1 gennaio 1952

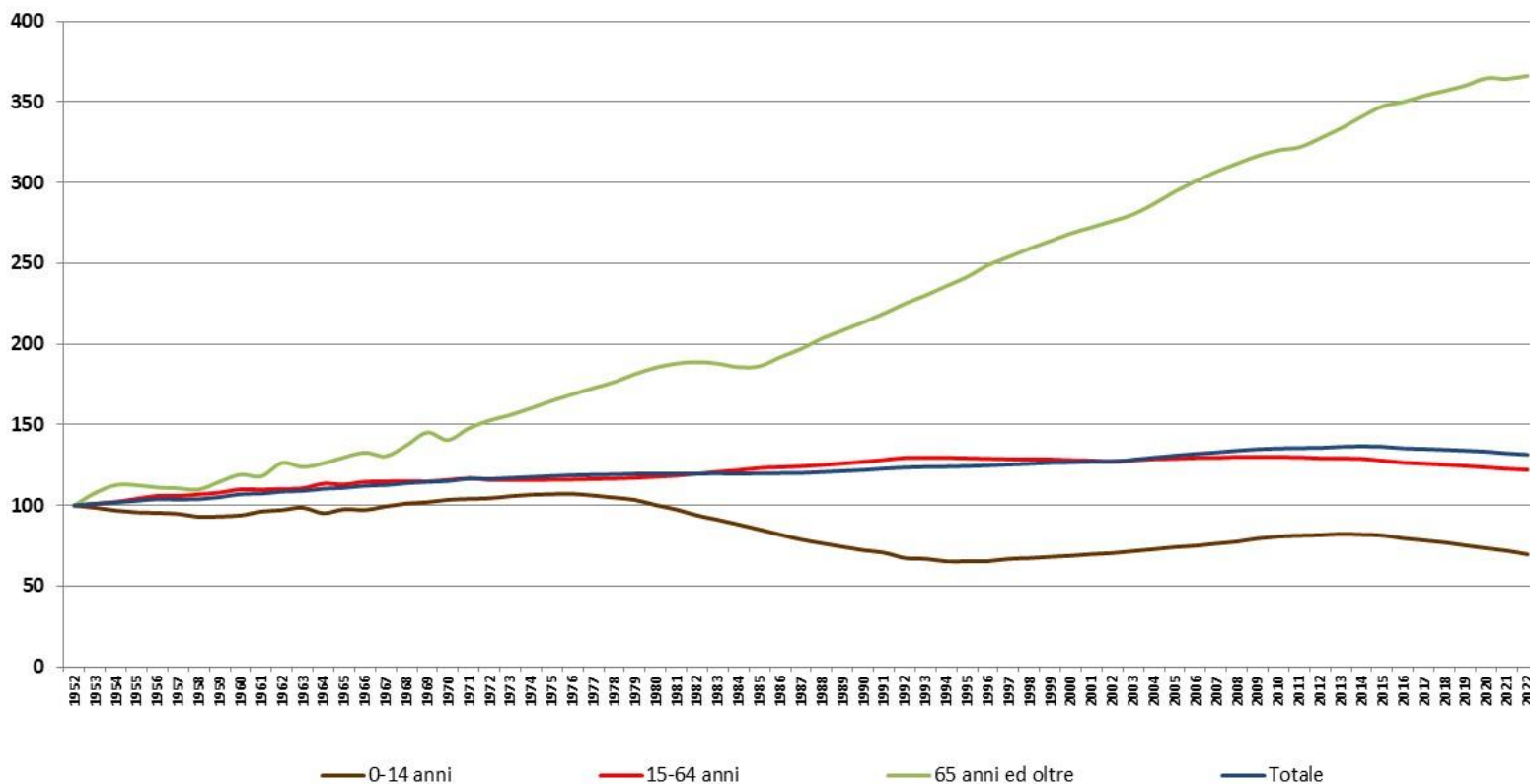


1 gennaio 2022



Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

L'INVECCHIAMENTO - 2



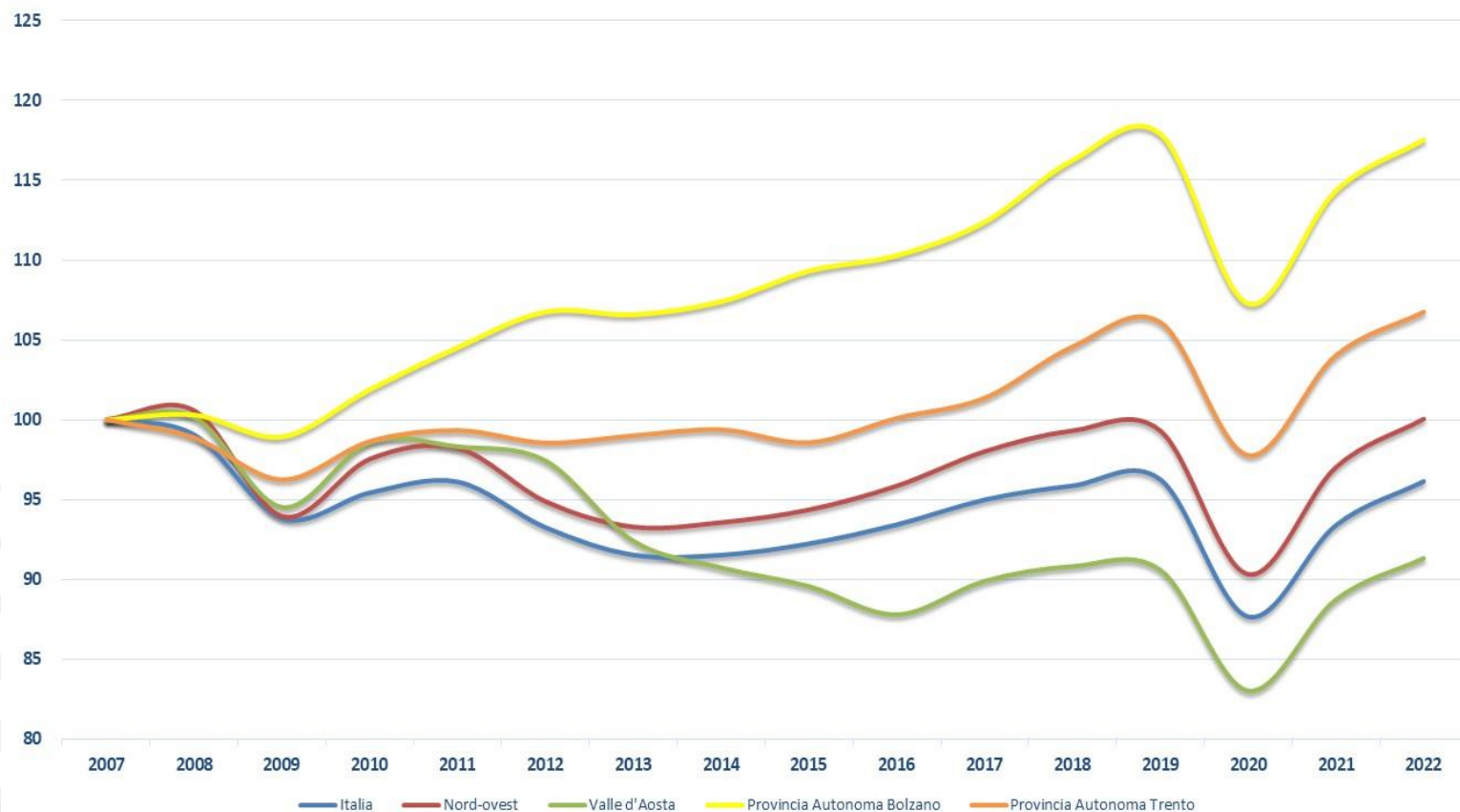
Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

LA STRUTTURA ECONOMICA (ANNO 2020)

	valore aggiunto	
totale attività economiche	3.892,9	100,0
agricoltura, silvicoltura e pesca	48,7	1,3
industria	760,3	19,5
industria in senso stretto	528,9	13,6
costruzioni	231,3	5,9
servizi totale	3.083,3	79,2
commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	844,9	21,7
attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	1.096,8	28,2
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	1.144,8	29,4

Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

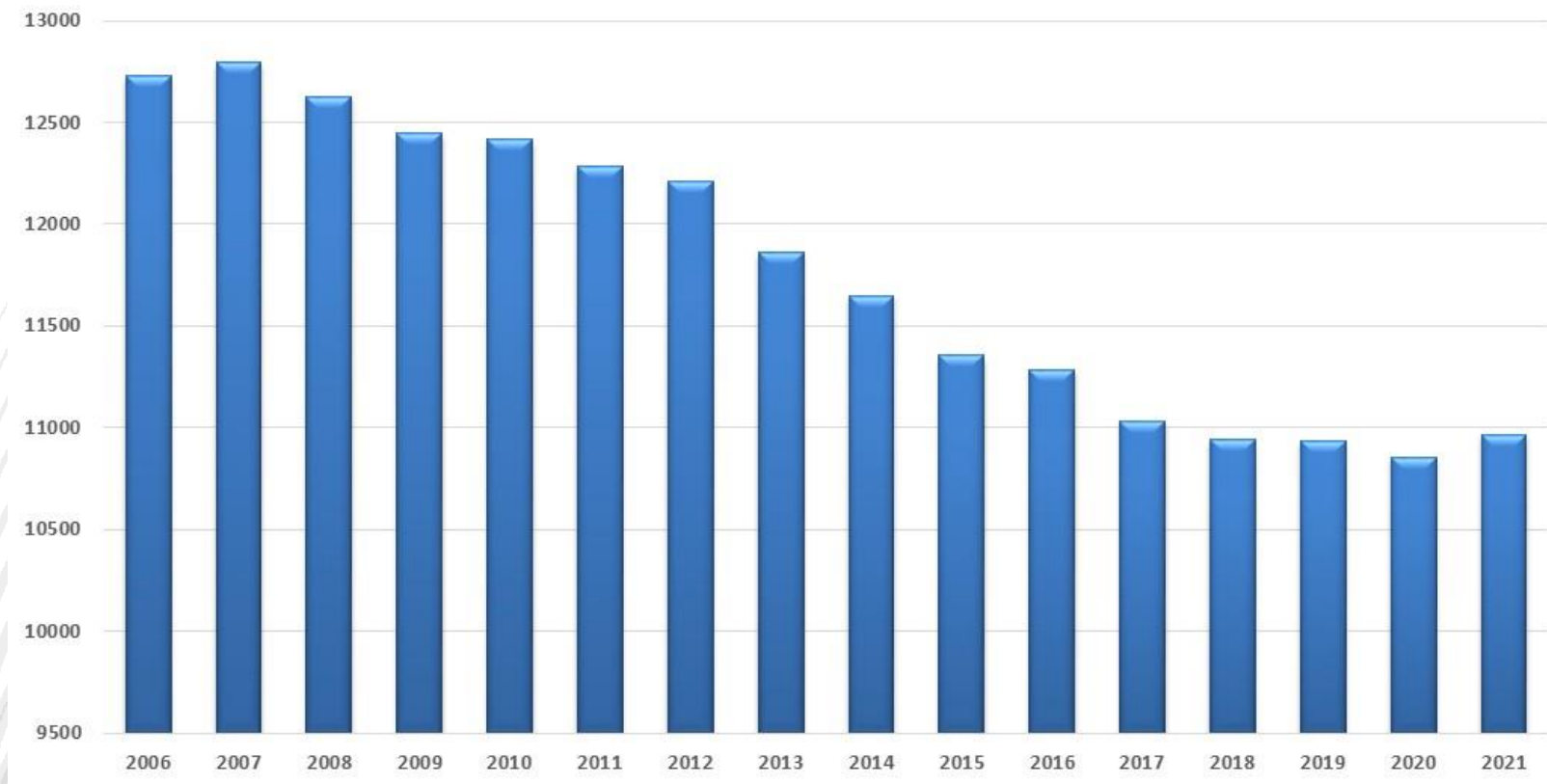
IL QUADRO MACROECONOMICO



Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

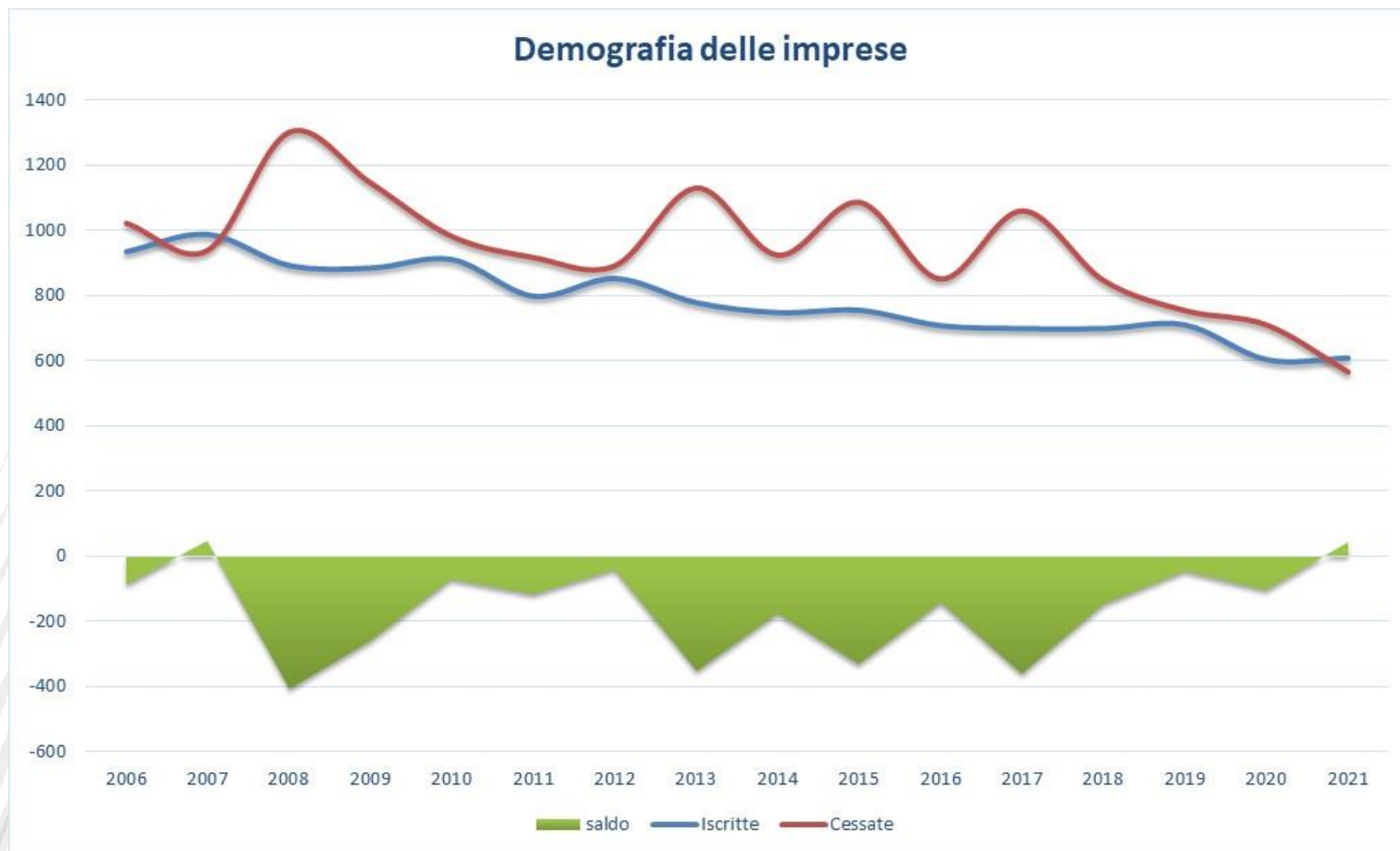
IL TESSUTO PRODUTTIVO: LE IMPRESE ATTIVE

Stock imprese attive



Fonte: Elaborazioni OES su dati Chambre

IL TESSUTO PRODUTTIVO: LA DINAMICA DELLE IMPRESE



Fonte: Elaborazioni OES su dati Chambre

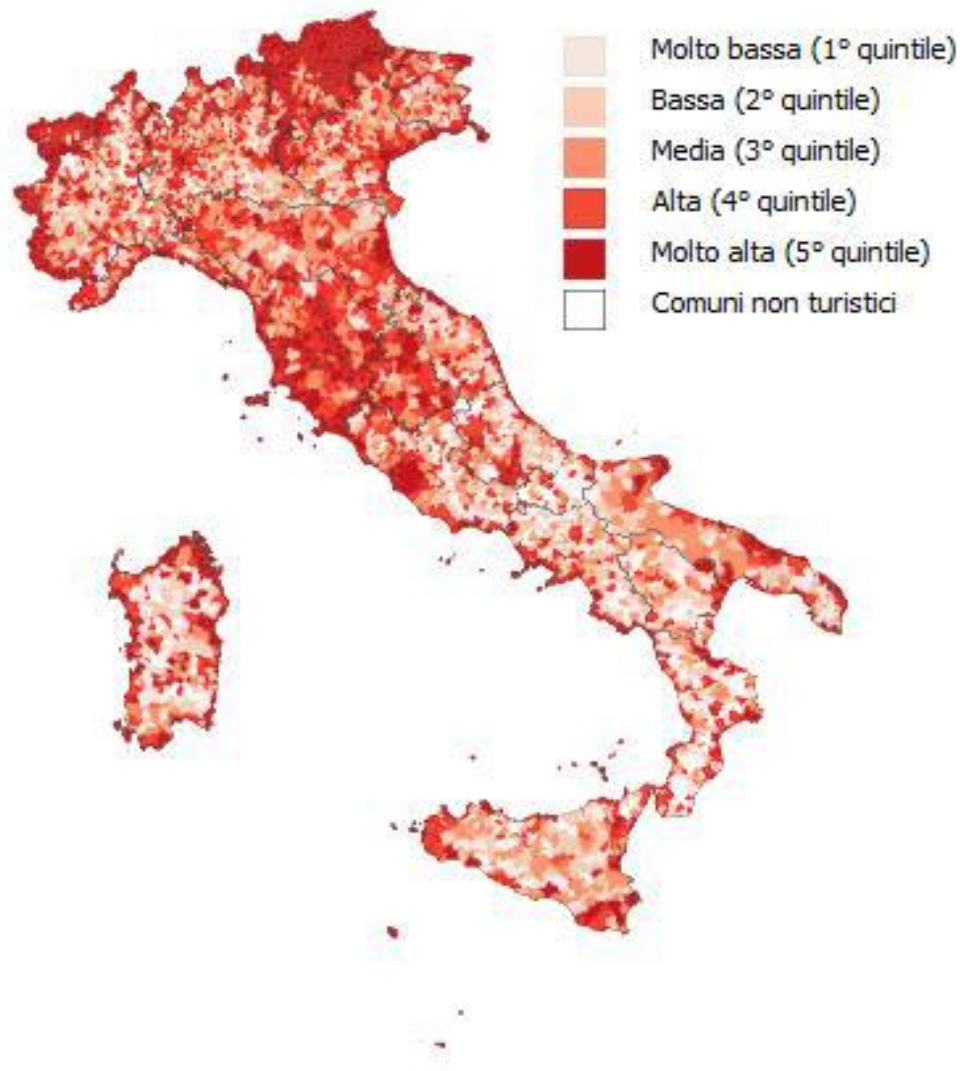
Valle d'Aosta e Italia - imprese attive per settore – anno 2021 – valori percentuali

LA STRUTTURA PRODUTTIVA: UN CONFRONTO

	Valle d'Aosta	Italia
Agricoltura, silvicoltura pesca	13,3	14,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,1	0,1
Attività manifatturiere	6,7	9,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	0,8	0,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	0,2	0,2
Costruzioni	20,8	14,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	17,2	26,0
Trasporto e magazzinaggio	1,9	2,8
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	15,7	7,7
Servizi di informazione e comunicazione	2,0	2,4
Attività finanziarie e assicurative	2,0	2,4
Attività immobiliari	4,7	5,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3,0	4,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	4,0	3,8
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	0,0	0,0
Istruzione	0,6	0,6
Sanità e assistenza sociale	0,6	0,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	1,3	1,4
Altre attività di servizi	5,0	4,6
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p..	0,0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0	0,0
Imprese non classificate	0,0	0,1
TOTALE	100,0	100,0

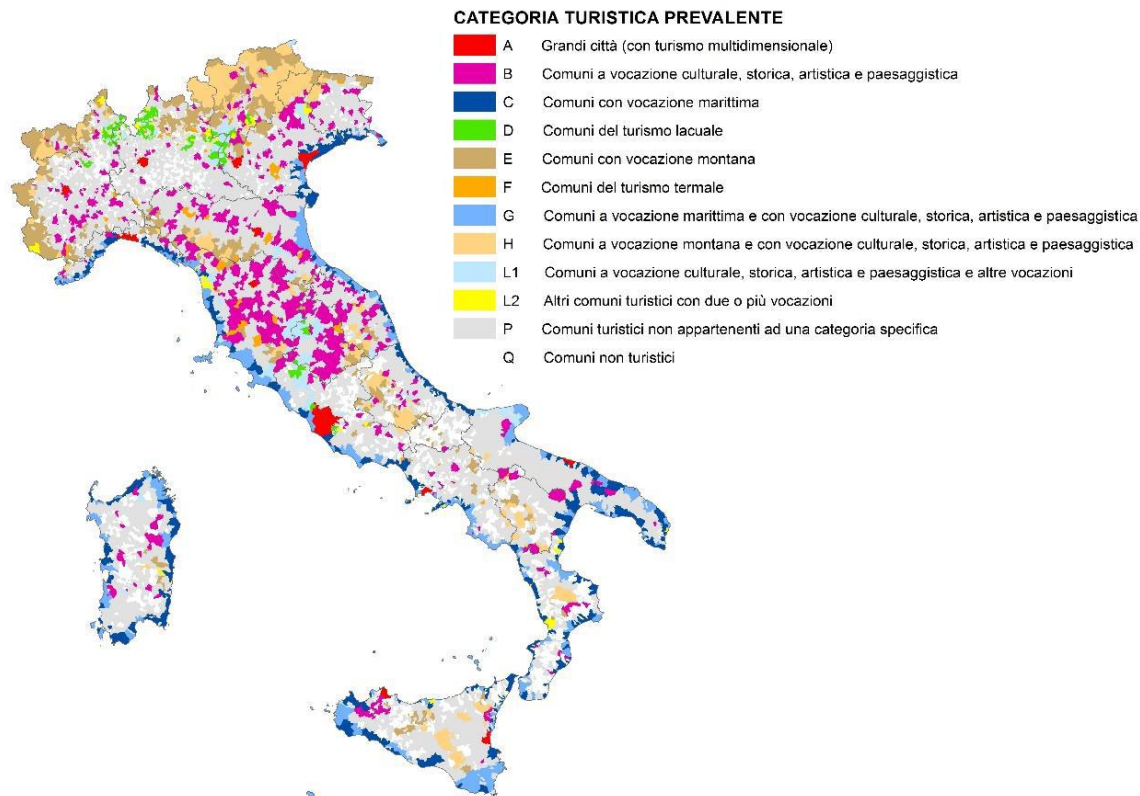
Fonte: Elaborazioni OES su dati Infocamere

UNA REGIONE TURISTICA - 1



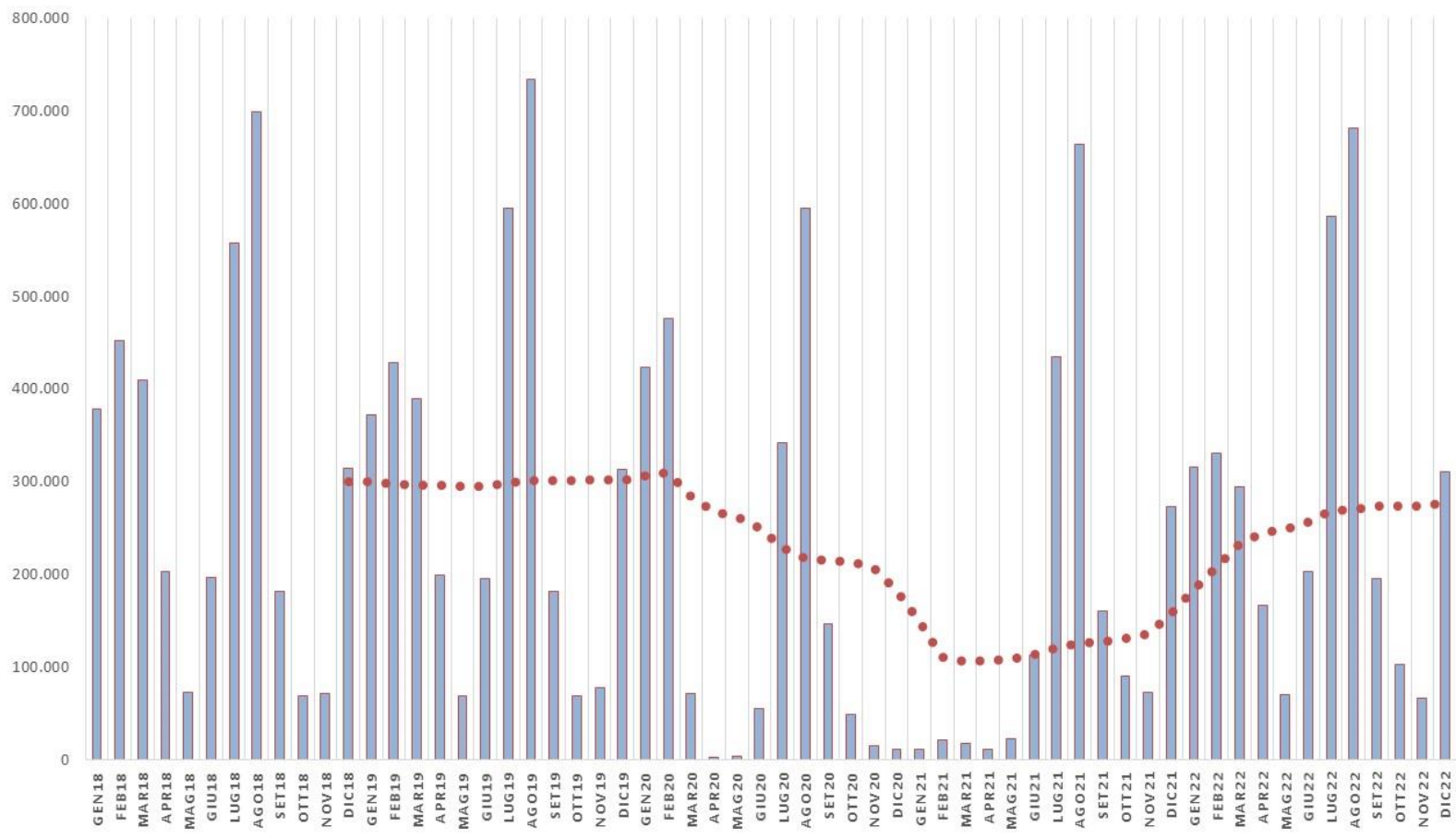
https://www.istat.it/it/files//2020/09/classificazione-turistica-comuni.Istat_.pdf

UNA REGIONE TURISTICA - 2



https://www.istat.it/it/files//2020/09/classificazione-turistica-comuni.Istat_.pdf

I FLUSSI TURISTICI - 1



I FLUSSI TURISTICI - 2

	Presenze					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totali	3.599.797	3.606.308	3.624.954	2.194.588	1.892.506	3.326.615
Stranieri	1.434.618	1.520.358	1.512.524	742.127	413.273	1.217.843
Italiani	2.165.179	2.085.950	2.112.430	1.452.461	1.479.233	2.108.772
Alberghiero	2.563.221	2.579.956	2.557.439	1.577.919	1.257.048	2.374.140
Extralberghiero	1.036.576	1.026.352	1.067.515	616.669	635.458	952.475
Inverno (totale)	1.521.158	1.537.633	1.504.107	1.284.466	62.366	1.214.899
Estate (totale)	1.664.433	1.635.623	1.707.198	1.139.920	1.371.968	1.667.952
Altri mesi (totale)	417.290	416.288	415.010	71.312	196.953	406.064

UN TESSUTO PRODUTTIVO PARCELLIZZATO E SCARSAMENTE APERTO

➤ **Un tessuto produttivo parcellizzato**

Il sistema delle imprese valdostano è fortemente parcellizzato e fondato prevalentemente su aziende di piccole e piccolissime dimensioni; infatti, il 96% delle imprese attive in Valle d'Aosta ha meno di 10 addetti

➤ **Rilievo delle imprese artigiane**

Le aziende artigiane attive nel 2021, circa 3.600, rappresentano circa un terzo del totale delle imprese locali

Basso grado di apertura del sistema produttivo

Il grado di apertura del sistema produttivo, misurato dall'interscambio commerciale con l'estero, è piuttosto modesto e significativamente inferiore del dato medio nazionale e di quello dell'Italia nord occidentale.

BENESSERE E COESIONE SOCIALE

- **Buon livello di benessere economico**
 - ✓ Il reddito medio disponibile pro capite delle famiglie valdostane è pari a 21.200 euro, il 12% superiore alla media nazionale e che colloca la VdA tra le prime regioni
 - ✓ Disuguaglianza contenuta
- **Disagio economico contenuto, ma in crescita dopo pandemia**
 - ✓ 3,8% della popolazione in povertà relativa (14,8% Italia)
 - ✓ 10% le persone a rischio povertà (25,3% Italia)
- **Benessere soggettivo (percepito)**
 - ✓ Circa un terzo ritiene che la propria situazione migliorerà nei prossimi 5 anni
 - ✓ Circa il 12% pensa che peggiorerà

LA COMPOSIZIONE DEL MDL

	Valori assoluti (migliaia)								
	TOTALE			MASCHI			FEMMINE		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Forze di lavoro	59,0	56,4	56,9	31,2	30,0	29,9	27,8	26,4	27,0
Occupati	55,2	53,1	52,7	29,4	28,2	27,8	25,8	24,9	25,0
Disoccupati	3,8	3,3	4,1	1,8	1,8	2,1	2,0	1,5	2,0
Non forze di lavoro	49,1	51,4	50,5	21,1	22,1	22,1	28,0	29,3	28,4
Forze di lavoro potenziali	2,9	4,1	3,8	1,3	2,0	1,9	1,6	2,1	1,9
	Varizioni percentuali								
	TOTALE			MASCHI			FEMMINE		
	2019-2020	2020-2021	2019-2021	2019-2020	2020-2021	2019-2021	2019-2020	2020-2021	2019-2021
Forze di lavoro	-4,4	0,8	-3,7	-3,9	-0,5	-4,3	-5,1	2,3	-2,9
Occupati	-3,8	-0,7	-4,5	-4,2	-1,5	-5,5	-3,4	0,2	-3,2
Disoccupati	-13,7	24,8	7,8	0,9	14,5	15,5	-27,0	37,8	0,7
Non forze di lavoro	4,8	-1,7	2,9	5,0	0,0	4,9	4,6	-3,0	1,5
Forze di lavoro potenziali	44,2	-7,5	33,4	63,3	-8,7	49,1	29,3	-6,3	21,1
	Principali indicatori del mercato del lavoro - Valori percentuali								
	TOTALE			MASCHI			FEMMINE		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Tasso di occupazione (15-64 anni)	68,3	66,5	66,5	72,6	70,4	69,9	64,0	62,6	63,2
Tasso disoccupazione	6,6	5,9	7,3	6,0	6,2	7,1	7,3	5,5	7,4
Tasso di attività (15-64 anni)	73,1	70,6	71,8	77,2	75,1	75,3	69,0	66,2	68,2

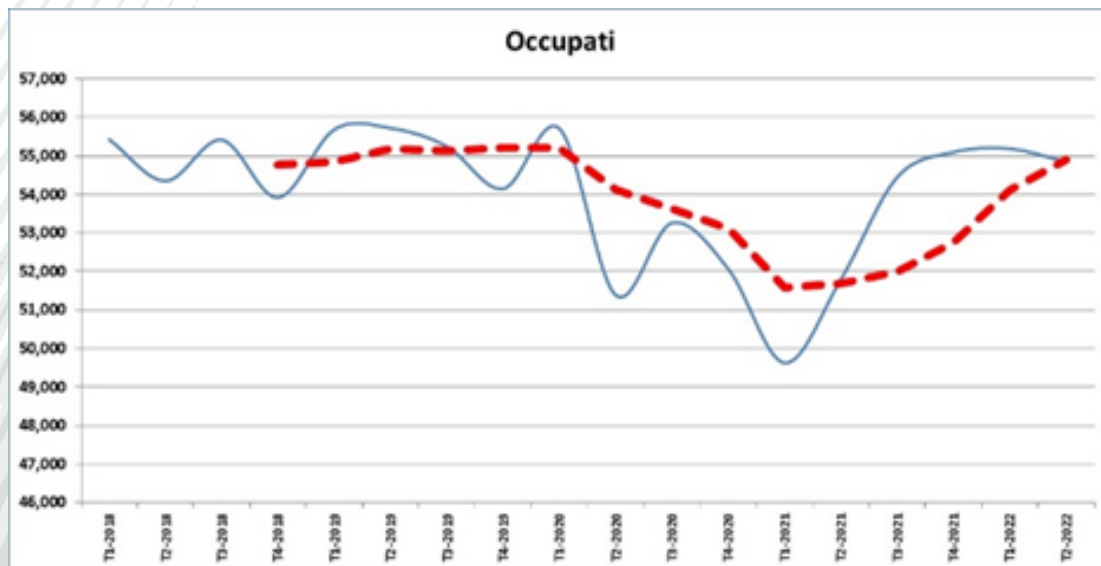
Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

LE TENDENZE DEL MDL



CAPO
 DELL'OSSERVATORIO
 ECONOMICO
 E SOCIALE

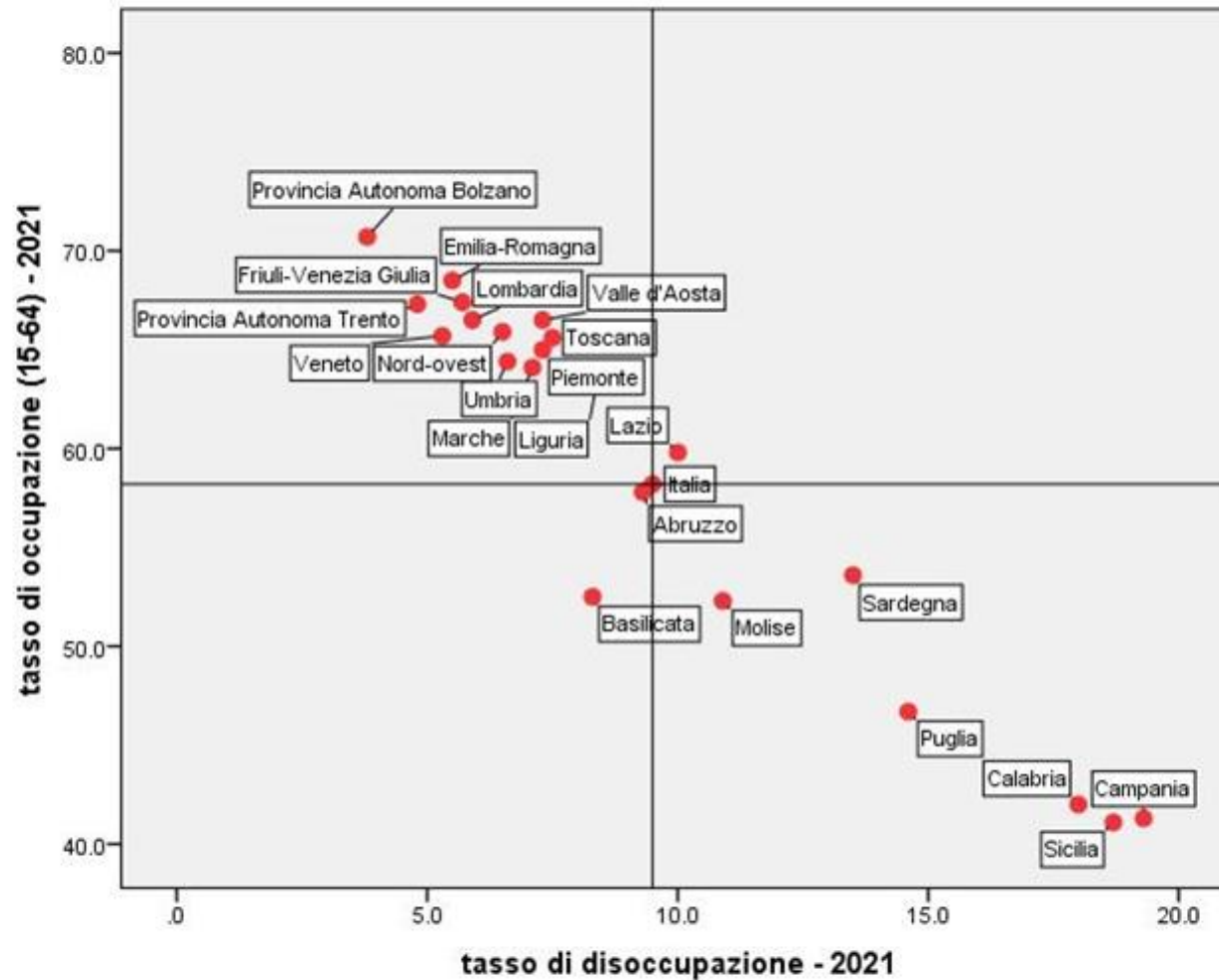
DISOCCUPAZIONE



OCCUPAZIONE

Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

QUALCHE CONFRONTO TERRITORIALE - 1



Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

QUALCHE CONFRONTO TERRITORIALE - 2



CAPO
 DELL'OSSERVATORIO
 ECONOMICO
 E SOCIALE

La partecipazione

TASSO DI ATTIVITÀ	2021
Valle d'Aosta	68,2
Provincia Autonoma Bolzano	66,9
Emilia-Romagna	66,5
Toscana	65,3
Friuli-Venezia Giulia	65,1
Provincia Autonoma Trento	64,9
Nord-est	64,2
Nord	63,9
Piemonte	63,9
Nord-ovest	63,7
Lombardia	63,7
Liguria	62,9
Umbria	62,4
Veneto	61,6
Marche	61,3
Centro	61,2
Lazio	58,4
Italia	55,4
Sardegna	53,9
Abruzzo	53,2
Molise	46,4
Basilicata	44,3
Puglia	41,0
Mezzogiorno	40,8
Calabria	38,5
Campania	37,6
Sicilia	37,2

TDA UE20 – 68,9

L'occupazione

TASSO DI OCCUPAZIONE	2021
Provincia Autonoma Bolzano	63,7
Valle d'Aosta	63,2
Emilia-Romagna	61,6
Provincia Autonoma Trento	61,4
Friuli-Venezia Giulia	60,2
Nord-est	59,9
Lombardia	59,5
Nord	59,3
Toscana	59,2
Nord-ovest	58,9
Piemonte	58,2
Veneto	57,7
Umbria	57,6
Liguria	56,2
Marche	56,1
Centro	55,1
Lazio	52,0
Italia	49,4
Abruzzo	46,7
Sardegna	46,3
Basilicata	40,2
Molise	39,7
Puglia	33,8
Mezzogiorno	33,0
Calabria	30,5
Sicilia	29,1
Campania	29,1

TDO UE20 – 63,3

La disoccupazione

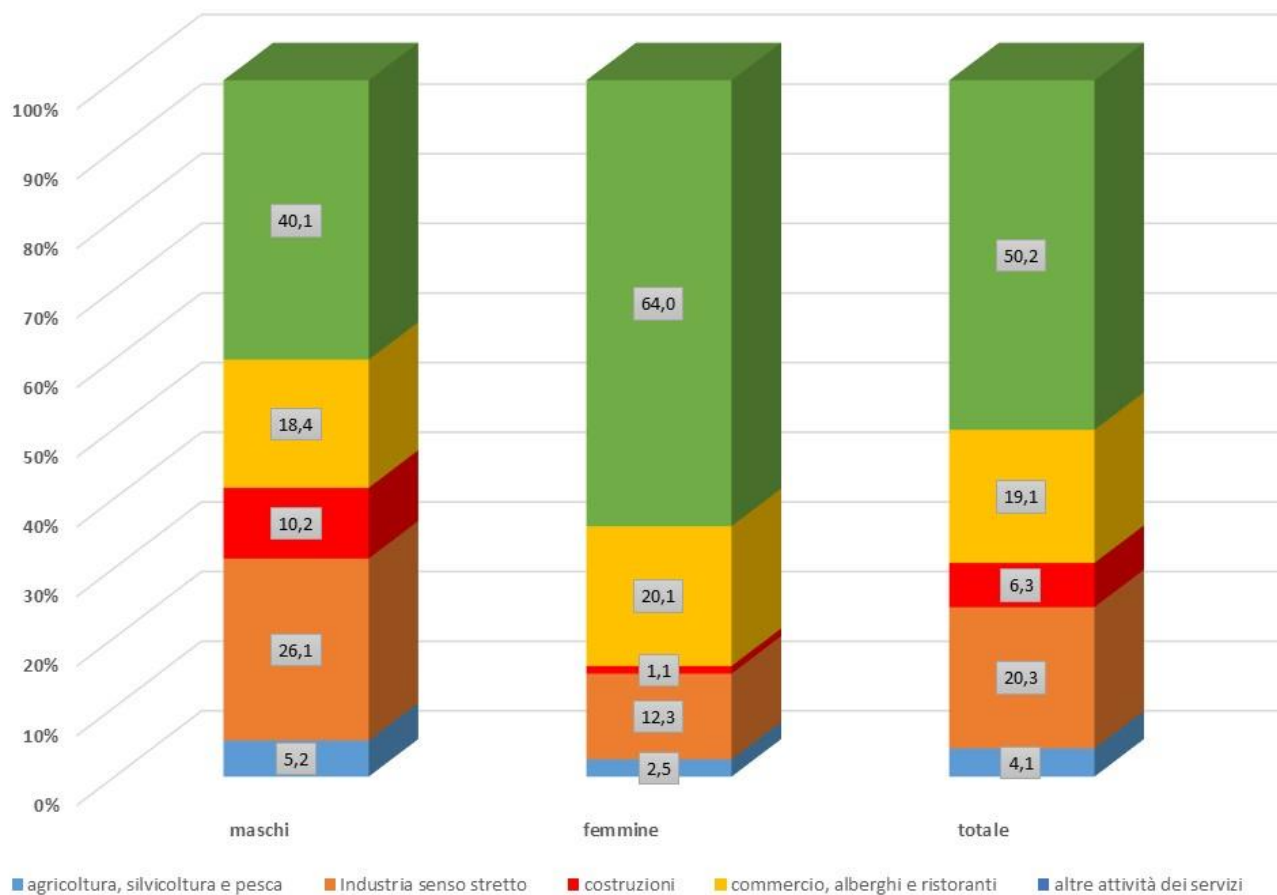
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	2021
Provincia Autonoma Bolzano	4,6
Provincia Autonoma Trento	5,3
Veneto	6,2
Lombardia	6,6
Nord-est	6,6
Nord	7,1
Emilia-Romagna	7,2
Friuli-Venezia Giulia	7,4
Valle d'Aosta	7,5
Nord-ovest	7,5
Umbria	7,5
Marche	8,3
Piemonte	8,7
Basilicata	9,1
Toscana	9,3
Centro	9,7
Liguria	10,4
Italia	10,6
Lazio	10,7
Abruzzo	12,2
Sardegna	13,7
Molise	14,2
Puglia	17,4
Mezzogiorno	18,7
Calabria	20,4
Sicilia	21,3
Campania	22,2

TDD UE20 – 8,1

Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

LA STRUTTURA SETTORIALE DELL'OCCUPAZIONE - 1

Occupazione per settore e genere 2021; valori percentuali



Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

LA STRUTTURA SETTORIALE DELL'OCCUPAZIONE - 2

	Italia			Valle d'Aosta		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
TOTALE	100	100	100	100	100	100
agricoltura, silvicoltura e pesca	5,2	2,5	4,1	3,7	2,1	3,0
TOTALE INDUSTRIA (b-f)	36,3	13,4	26,6	33,7	6,9	21,0
TOTALE INDUSTRIA ESCLUSE COSTRUZIONI (b-e)						
costruzioni	26,1	12,3	20,3	16,6	5,4	11,3
TOTALE SERVIZI (g-u)	10,2	1,1	6,3	17,2	1,5	9,8
commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	58,5	84,1	69,3	62,5	91,0	76,0
altre attività dei servizi (j-u)	18,4	20,1	19,1	19,3	24,9	21,9
	40,1	64,0	50,2	43,3	66,1	54,1

Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat